

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4229 del 31/07/2026
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte Seconda, Titolo III-bis, art. 29-nonies comma 1 - aggiornamento dell'AIA su modifiche non sostanziali - installazione IPPC Sinergie Molitorie S.c.a.r.l. in comune di Sorbolo Mezzani, loc. Enzano Via Orsoline n.47
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4438 del 30/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
Responsabile adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno trentuno LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma (ora Servizio Autorizzazioni Ambientali ed Energia di Parma) conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021, DDG 124/2023 e DDG. n. 155/2025;
- la Determina DET-2025-534 del 21/07/2025 e la delega delle funzioni (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti tra l'altro a quelle dell'Unità Autorizzazioni Complesse del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Parma (ora Servizio Autorizzazioni Ambientali ed Energia di Parma);
- VISTA la Determina Dirigenziale DET-2026-277 del 15.04.2026, di conferimento dell'incarico dirigenziale dell'Unità di Staff del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (ARPAE SAE PR) alla Dott.ssa Beatrice Anelli;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma (ora Servizio Autorizzazioni Ambientali ed Energia di Parma) operativa dal 1° gennaio 2016;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;

- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO CHE:

- Arpae SAC Parma con Determinazione n. DET-AMB-2023-6571 del 14/12/2023 ha rilasciato alla ditta “SINERGIE MOLITORIE Società Consortile a responsabilità limitata”, per l'installazione IPPC sita in Strada Orsoline n. 47, loc. Enzano, comune di Sorbolo Mezzani (PR), l'Autorizzazione Integrata Ambientale, in seguito a Riesame della precedente AIA ai sensi degli artt. 29-quater e 29-octies, comma 3, lett b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., relativa all'attività IPPC 6.4.b di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- i successivi aggiornamenti del provvedimento di cui sopra da parte di Arpae SAC Parma:
 - a seguito di domanda di modifica non sostanziale (PG/2024/88608 del 14/05/2024) con Determinazione n. DET-AMB-2024-3444 del 18/06/2024 (relativa alla installazione di un impianto fotovoltaico di produzione di energia rinnovabile da 1,98 MWp, installato a terra, destinato ad operare in parallelo alla rete elettrica di e-distribuzione tramite punto di connessione esistente)
 - a seguito di domanda di modifica non sostanziale (PG/2025/173911 del 02/10/2025) con Determinazione n. DET-AMB-2025-6793 del 26/11/2025 (relativa alla realizzazione di un nuovo punto di emissione in atmosfera (E12) dedicato agli spietratori della linea di pulitura);

PREMESSO CHE:

- Sinergie Molitorie S.C.a r.l. ha presentato in data 16/05/2025 (prot. Arpae PG/90554), ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 18 aprile 2018, n.4 “disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti”, l'istanza per l'avvio della verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativa al progetto “Ampliamento insediamento molino di Sorbolo - realizzazione nuovo magazzino prodotto confezionato, nuovi silos di stoccaggio grano e farina e nuova palazzina logistica”, proposto da Sinergie Molitorie S.c.a.r.l., localizzato nel Comune di Sorbolo Mezzani (PR), alla Regione Emilia-Romagna (acquisita al prot. PG.2025.0486236 del 16 maggio 2025) e all'ARPAE di Parma;

- il progetto è stato assoggettato a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA in quanto ricadente tra quelli di cui all'Allegato B della L.R. 4/2018, nella categoria B.2.60: *"Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)"* in quanto modifica all'attività B.2.35) *"Molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 metri quadri di superficie impegnata o 50.000 metri cubi di volume"*;
- a seguito di Conferenza di servizi istruttoria (svoltasi entro le prime due sedute della Conferenza di servizi indetta dal SUAP Unione Bassa Est Parmense, quale endo-procedimento del procedimento di cui all' Art. 53 della L.R. 24/2017) e successivo invio da parte di Arpae SAC Parma in data 29 maggio 2026, di specifica Relazione conclusiva e scheda tecnica di progetto a conclusione della procedura di verifica, la Regione Emilia-Romagna con Determinazione di Giunta Regionale n. 11381 del 11/06/2026 ha determinato di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto sopra citato;

VISTA la domanda di modifica non sostanziale dell'A.I.A. presentata dalla Ditta Sinergie Molitorie S.c.a.r.l. in data 31/05/2025, entro la documentazione di cui all'art. 53 della LR 24/2017 nonché tramite caricamento sul Portale Osservatorio IPPC-AIA regionale dedicato e acquisita con prot. PG/2025/106622 del 13/06/2025, tuttavia perfezionata con documentazione integrativa a completamento in data 19/12/2025 (caricate su portale IPPC-AIA in data 22/12/2025 e acquisite all'interno della procedura di "screening" e Art. 53 della L.R. 24/2017 al prot. Arpae PG/2025/229912 del 24/12/2025);

CONSIDERATO che le modifiche avanzate, tenuto conto della revisione progettuale acquisita con le integrazioni del 22/12/2025, consistono in:

- aumento della superficie complessiva del sito (per una superficie aggiuntiva di mq 12.210, mediante inglobamento di due porzioni dei mappali 211 e 75 del foglio 16 attualmente appartenenti al territorio rurale, per una superficie totale complessiva di mq 36.910) a seguito dell'acquisizione di alcuni terreni nelle aree circostanti; aumento della capacità di stoccaggio sia di materia prima che di prodotto finito, al fine di poter garantire una maggiore flessibilità di produzione e stoccaggio ed anche la diversificazione della produzione e delle modalità di confezionamento;
- realizzazione di n. 15 silos in acciaio dedicati allo stoccaggio del grano, con annessa fossa di scarico e tettoia aperta di collegamento al sito attuale;
- realizzazione di nuovo edificio di 8 piani con impronta a terra di 322,6 mq e altezza massima di 40 metri, adiacente all'attuale molino, comprensivo di celle di condizionamento, con annessi silos di stoccaggio per una futura redistribuzione degli impianti in modo da poter disporre di adeguati spazi per un'efficace gestione delle attività molitorie;
- realizzazione di nuovo edificio con n. 8 silos, in carpenteria metallica, con annessi nuovi tunnel di carico del prodotto sfuso, sia autocisterna che alla rinfusa, con un'impronta a terra di circa mq 419 e uno sviluppo in altezza massimo di m 32;

- realizzazione di nuovo edificio con n. 33 silos stoccaggio farina e sottoprodotti, in cemento armato, in adiacenza all'attuale, con un'impronta a terra pari a circa mq 307 e uno sviluppo in altezza di m 40;
- installazione di due nuove aspirazioni a presidio dei silos grano e silos prodotti finiti e relativi punti di emissione, rispettivamente denominate "E19" ed "E20";
- realizzazione di nuovo magazzino stoccaggio dei prodotti confezionati, in adiacenza all'attuale magazzino;
- nuova palazzina dedicata ad uffici logistica e laboratorio controllo qualità con annessa struttura metallica per le operazioni connesse alla ricezione mezzi;
- nuovo piazzali con annesse modifiche alla logistica esterna al sito con la previsione di stalli per la sosta dei mezzi;
- modifica e integrazione della rete di raccolta delle acque meteoriche, con nuovo collegamento a nuova vasca di laminazione e nuove opere di restituzione in fosso interpodereale che confluisce nel Cavo Fontanella, eliminando lo scarico S3 e convogliando le acque dei piazzali esterni allo scarico S2;
- a seguito delle modalità differenti di scarico dei prodotti finiti in cisterna e rinfusa le nuove emissioni E16 ed E17 previste dalla precedente modifica non sostanziale non saranno realizzate;
- la capacità produttiva del sito si manterrà invariata al valore attuale di 510 t/giorno;
- la realizzazione di nuovi fabbricati è richiesta in variante alla pianificazione territoriale vigente ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, previa preliminare procedura di "screening" e contestuali richieste di valutazione progetto antincendio e modifica accessi stradali – da effettuarsi in Sorbolo Mezzani, Coenzo, S.da delle Orsoline n. 47 da parte delle società: Casillo S.P.A. (proprietaria) e Sinergie Molitorie S.C. a R.L. (conduttrice);

ACQUISITI i seguenti pareri/relazioni espressi dagli Enti competenti, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- parere favorevole di AUSL di Parma prot. 49355 del 25/06/2026 che conferma il precedente parere espresso con nota Prot. n.17375 del 04/03/2026, (trasMESSO dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con nota prot. 5020 del 17/07/2026, acquisito al prot. Arpae PG/2026/131521 del 17/07/2026); tale parere costituisce allegato n.2, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma prot. n. PG/2026/126967 del 10/07/2026, contenente il nulla osta alla modifica e l'aggiornamento dell'Allegato I dell'AIA vigente, ai capitoli C 2.2 Energia, C 2.4 Prelievi e scarichi idrici, D.2.5 emissioni in atmosfera, D 2.6 Emissioni in acqua e prelievo idrico, D 2.11 Energia, D 3.1.4 Monitoraggio e Controllo emissioni in atmosfera, D 3.1.3 Monitoraggio e Controllo energia, opportunamente aggiornati a fronte della modifica proposta; tale relazione costituisce allegato n.1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- parere del Comune di Sorbolo Mezzani per tutti gli aspetti di propria competenza espressosi nella seduta di Conferenza di servizi del 13/07/2026, anche sulla base della valutazione di competenza prot.

n.0010828/2026 del 28/05/2026 del Comune di Sorbolo Mezzani - Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico, Ufficio Urbanistica - Edilizia, in cui si esprime *“parere favorevole in merito alle matrici ambientali (rumore, traffico, emissioni) subordinato alla definizione di misure di mitigazione/compensazione, formalizzate con apposito accordo con il promotore da stipulare prima dell’approvazione della variante alla pianificazione territoriale vigente, ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i.”*; tale parere costituisce allegato n.3, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

- parere del Consorzio della Bonifica Parmense emesso con nota prot. 7638 del 10/07/2026 (trasMESSO dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con nota prot. 5020 del 17/07/2026, acquisito al prot. Arpae PG/2026/131521 del 17/07/2026), subordinato a prescrizioni riguardanti: operazioni di manutenzione della vasca di laminazione e del sistema di smaltimento delle acque meteoriche; manutenzione della condotta irrigua del canale Ariana Enzano; sicurezza idraulica e rispetto norme del Regolamento di Polizia Idraulica; gestione acque nere e acque di prima pioggia; tale parere costituisce allegato n.4, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- decreto della Provincia di Parma n. 112/2026 del 27/07/2026 relativo a *“ART.53 LR 24/2017 Permesso di costruire per l’ampliamento di attività molitoria, mediante costruzione di nuovi fabbricati - ditte Casillo spa (proprietaria) e Sinergie Molitorie Scarl (conduttrice), in Sorbolo Mezzani comportante variante urbanistica - pratica Suap 355/2025, Valutazione della variante urbanistica ed espressione del parere motivato sulla VALSAT ai sensi dell’art.15 del D.Lgs. n.152 del 2006, come modificato dal D.Lgs. n.4/2008”*, trasmesso dalla Provincia di Parma con nota prot. 22748 del 27/07/2026 e inoltrato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con nota prot. 5293 del 29/07/2026, acquisito al prot. Arpae PG/2026/139136 del 29/07/2026), con cui si esprime *“parere motivato favorevole sulla variante urbanistica al PUG del Comune di Sorbolo Mezzani” (...)* *“visti altresì gli elaborati tecnici integrati e i pareri favorevoli con prescrizioni relative agli aspetti idraulici ai sensi dell’art. 5 della LR 20/2000 e smi, fermo restando che, ai sensi dell’art.17 del D.Lgs 152/06, il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all’approvazione della variante, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio degli effetti connessi all’attuazione delle stessa variante”*; tale decreto costituisce allegato n.5, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

DATO ATTO che:

- l’istruttoria si è svolta nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente;
- risultano versate in data 06/05/2025 le spese istruttorie di modifica non sostanziale (225,00 €, tenuto conto della riduzione del 10% della tariffa prevista per istruttoria contestuale a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA);
- le modifiche sopra descritte sono state considerate come non sostanziali ai fini dell’A.I.A.;
- risulta necessario modificare il capitolo “A.2 Informazioni sull’impianto” dell’Allegato I all’AIA per quanto riguarda l’aggiornamento della superficie complessiva (36.910 mq), di cui 8.517,7 mq di area coperta e 1.750 mq di superficie scoperta impermeabilizzata, 16.645 mq di piazzali scoperti permeabili-autobloccanti drenanti e 11.747,3 mq di area a verde;

RITENUTO di procedere per quanto sopra all'aggiornamento dell'AIA vigente di cui alla Determinazione n. DET-AMB-2023-6571 del 14/12/2023 e s.m.i.;

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. **DI AGGIORNARE**, per le evidenze sopra riportate, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis, **l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)** vigente di cui alla Determinazione n. DET-AMB-2023-6571 del 14/12/2023 e s.m.i. citata in premessa in capo alla ditta SINERGIE MOLITORIE Società Consortile a responsabilità limitata, per l'installazione IPPC sita in Comune di Sorbolo Mezzani, loc. Enzano Via Orsoline n.47, per l'esercizio dell'attività IPPC classificata come categoria 6.4 (b) dell'All. VIII dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.,
sulla base delle modifiche proposte (descritte in premessa) **l'Allegato I dell'AIA vigente, al capitolo A.2 Informazioni sull'impianto**
 - [...] Lo stabilimento è situato in località Enzano nel Comune di Sorbolo Mezzani, occupa una superficie totale di **36.910** mq totali (di cui **8.517,7** mq di area coperta e **1.750** mq di superficie scoperta impermeabilizzata; **16.645** mq di piazzali **scoperti permeabili-autobloccanti drenanti** e **11.747,3** mq di area a verde), e si colloca in un contesto agricolo riconducibile alle aree agricole della bassa pianura."
l'Allegato I dell'AIA vigente, secondo quanto riportato nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma (prot. n. PG/2026/126967 del 10/07/2025, allegato n.1 al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale), **ai capitoli: C 2.2 Energia, C 2.4 Prelievi e scarichi idrici, D.2.5 emissioni in atmosfera, D 2.6 Emissioni in acqua e prelievo idrico, D 2.11 Energia, D 3.1.4 Monitoraggio e Controllo emissioni in atmosfera, D 3.1.3 Monitoraggio e Controllo energia**, a fronte delle modifiche proposte;
2. DI LASCIARE INVARIATA ogni altra parte dell'A.I.A. vigente di cui alla Determinazione DET-AMB-2023-6571 del 14/12/2023 e s.m.i.;
3. DI PRESCRIVERE:
 - 3.1. entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, la trasmissione ad Arpae SAE Parma e Arpae APAO ST, della scheda AIA "A", aggiornata relativamente ai dati di superficie complessiva, coperta e scoperta impermeabilizzata;
4. DI RACCOMANDARE il rispetto dei pareri, atti, nulla osta (ivi allegati e richiamati in premessa) degli Enti e delle rispettive prescrizioni da questi impartite;
5. DI STABILIRE INOLTRE CHE:

- il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
 - il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
 - che il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA prende efficacia dall'atto di conclusione del procedimento di cui all'art. 53 LR 24/2017 che sarà emesso dal SUAP Unione Bassa Est Parmense;
6. DI FAR PRESENTE che il Responsabile di questo procedimento, endo-procedimentale del provvedimento unico che rilascerà il SUAP Unione Bassa Est P.se, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae;
7. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP Unione Bassa Est P.se per i successivi atti di propria competenza, dandone informazione, per opportuna conoscenza, alla Società SINERGIE MOLITORIE Società Consortile a responsabilità limitata, al Comune di Sorbolo Mezzani, ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, ad AUSL - Str. Organiz. Terr.le S.I.S.P. di Parma, al Consorzio della Bonifica Parmense, alla Provincia di Parma, alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, al Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Parma;
8. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
9. DI INFORMARE CHE:
- Arpae Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia (SAE) di Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 - Arpae Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia (SAE) di Parma esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
 - l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo endoprocedimento amministrativo di AIA è Arpae Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia (SAE) di Parma;
 - la responsabile di questo procedimento di AIA è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia (SAE) di Parma;

- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia (SAE) di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma;
- la presente autorizzazione include n. 5 allegati:
 1. relazione tecnica Arpae Servizio Territoriale di Parma prot. PG/2026/126967 del 10/07/2025,
 2. parere AUSL Distretto di Parma prot. 49355 del 25/06/2026 a conferma della nota Prot. n.17375 del 04/03/2026;
 3. parere del Comune di Sorbolo Mezzani, nota prot. n.0010828/2026 del 28/05/2026;
 4. parere Consorzio della Bonifica Parmense, nota prot. 7638 del 10/07/2026;
 5. decreto n. 112/2026 del 27/07/2026 della Provincia di Parma.

Sinadoc n. 15267/2025

Su disposizione del

Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

Dirigente Responsabile Unità di Staff Servizio
Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
D.ssa Beatrice Anelli

(Documento firmato digitalmente)

Rif. Prot. PG/2026/107438 del 12/6/2026
Rif. Sinadoc n. 15267/25

Inviata tramite PEC interna

Arpae – SAEPR Servizio autorizzazioni
ambientali ed energia di Parma

OGGETTO:AIA - D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis, art. 29-nonies – L.R. 21/2004 e s.m.i. – procedimento di modifica dell'AIA (DET-AMB-2023-6571 del 14/12/2023 e s.m.i.), contestuale a Richiesta di PdC per ampliamento attività molitoria, mediante realizzazione di nuovi fabbricati, in variante alla pianificazione territoriale vigente ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, con procedura di screening e contestuali richieste di valutazione progetto antincendio e modifica accessi stradali Ditta: Sinergie Molitorie S.c.a.r.l. – Installazione sita in Via Orsoline n.47, loc. Enzano, Sorbolo Mezzani (PR)

Valutazione

In riferimento alla comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA acquisita al prot. Arpae PG/2025/106622 del 13/06/2025, successivamente oggetto di completamento e di integrazioni documentali del 19/12/2025 (caricate su portale IPPC-AIA in data 22/12/2025 e acquisite all'interno della procedura di screening e art.53 al prot. Arpae PG/229912 del 24/12/2025); considerato che, in seguito ai lavori della Conferenza di servizi istruttoria, si è concluso positivamente il procedimento di Screening regionale con Determinazione di G.R. n. 11381 del 11/06/2026,

considerato che la richiesta consiste in:

- ampliamento della superficie complessiva del sito a seguito dell'acquisizione di alcuni terreni nelle aree circostanti
- "Installazione di n. 15 silos in acciaio dedicati allo stoccaggio grano con annessa fossa di scarico e tettoia aperta di collegamento al sito attuale;
- "Nuovo edificio in adiacenza all' attuale molino con annessi silos di stoccaggio per una futura redistribuzione degli impianti in modo da poter disporre di adeguati spazi per un efficace gestione delle attività molitorie;
- "N. 2 nuovi gruppi di silos di stoccaggio farina e sottoprodotti uno in cemento armato in adiacenza all' attuale e uno in carpenteria metallica con annessi nuovi tunnel di carico sia autocisterna che alla rinfusa;
- "Installazione di due nuove aspirazioni a presidio dei silos grano e silos prodotti finiti e relativi punti di emissione E19 ed E20;
- "Nuovo magazzino dedicato allo stoccaggio dei prodotti confezionati posto in adiacenza all'

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma -

via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC: parma@pec.arpae.it

Sede legale: via Po 5, 40139 Bologna | tel. 051 6223811| PEC:dirgen@pec.arpae.it| P.IVA 04290860370

attuale magazzino;

- "Nuova palazzina dedicata ad uffici logistica e controllo con annessa struttura metallica per le operazioni connesse alla ricezione mezzi;
- "Nuova logistica esterna al sito con la realizzazione di stalli per la sosta dei mezzi;
- modificata la rete di raccolta delle acque meteoriche eliminando lo scarico S3 e convogliando le acque dei piazzali esterni allo scarico S2.
- "A seguito delle modalità differenti di scarico dei prodotti finiti in cisterna e rinfusa le nuove emissioni E16 ed E17 previste dalla precedente modifica non sostanziale NON saranno realizzate.

Lo scrivente Servizio ritiene che nulla osti alla proposta formulata dalla ditta.

Considerato quanto dichiarato dal Gestore e fermo restando tutto quanto presente già inserito nell'Autorizzazione Integrata Ambientale DET-AMB-2023-6571 del 14/12/2023 e s.m.i., con la presente si trasmettono i capitoli C 2.2 Energia, C 2.4 Prelievi e scarichi idrici, C 2.7 Emissioni sonore, D.2.5 emissioni in atmosfera, D 2.6 Emissioni in acqua e prelievo idrico, D 2.8 Emissioni sonore, D 2.11 Energia, D 3.1.4 Monitoraggio e Controllo emissioni in atmosfera, D 3.1.3 Monitoraggio e Controllo energia opportunamente modificati.

Le modifiche sono in **grassetto**.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Tecnico

Gabriele Vara

Responsabile del Distretto di Parma

Alessandra Copelli

(Documento firmato digitalmente)

omissis..

C 2.2 Energia

L'Azienda si approvvigiona di energia elettrica da gestore, attualmente l'Azienda non ha un sistema di auto-produzione di energia elettrica; l'energia elettrica è utilizzata principalmente per il funzionamento degli impianti, illuminazione e trasporti interni. Non viene prodotta energia termica in quanto non utilizzata per il processo produttivo.

La ditta ha stimato un aumento dei consumi elettrici, a causa sia della nuova UTA, recentemente installata, sia per il revamping dell'impianto, necessario a garantire una maggiore flessibilità di funzionamento.

Relativamente a quanto previsto nelle BAT specifiche per il settore molitorio, per il parametro consumo specifico di energia, la Ditta rientra nel range 0,05-0,13 MWh/t su media annua.

Infatti nel 2021, tale indicatore è risultato pari a 0,073 MWh/tonn, avendo consumato 7 223 181 kWh di energia elettrica, a fronte di 98.991 tonnellate di prodotto finito.

La Ditta è in possesso di impianto fotovoltaico (2 MW esistente e 2 MW da installare).

omissis..

C 2.4 Prelievi e scarichi idrici

Prelievi idrici

L'approvvigionamento delle acque avviene tramite acquedotto comunale per un volume complessivo di circa 7.300 mc, di cui circa 6.700 mc per usi industriali e i restanti 550 mc per usi civili e lavaggi/sanitizzazione impianti e locali produttivi. L'acqua utilizzata nel processo di condizionamento del grano subisce un ulteriore trattamento di clorazione mediante impiego di soluzione di ipoclorito di sodio tale da garantire all'erogazione una concentrazione di cloro libero compresa tra 1-2 mg/litro. Tale trattamento ha la finalità di ridurre la carica microbica della materia prima in arrivo.

Scarichi idrici

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma -
via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC: parma@pec.arpae.it

Sede legale: via Po 5, 40139 Bologna | tel. 051 6223811 | PEC: dirgen@pec.arpae.it | P.IVA 04290860370

Non sono presenti sostanze da ritenersi pericolose al fine dell'applicazione dell'art. 78, Parte Terza del D.Lgs 03/04/2006 n. 152 e smi.

L'azienda dispone di n. 2 scarichi idrici, di seguito elencati:

- **S1:** costituito dalle acque reflue domestiche dell'impianto proveniente dai bagni e dal laboratorio controllo qualità, quest'ultimo costituito esclusivamente dallo scarico di un lavabo per lavaggio mani escludendo ogni utilizzo per il lavaggio attrezzature ed eventuali reagenti di cui si esclude la presenza.

Le acque sono convogliate a un sistema di trattamento composto da una vasca Imhoff di raccolta e da questa convogliati all'interno del depuratore ad ossidazione totale prima dello scarico all'interno del "Cavo Fontanelle" fosso poderale.

Il volume complessivo di scarico è pari a circa 550 mc;

- **S2:** costituito dalle acque meteoriche provenienti dai piazzali scoperti, interni al perimetro aziendale e dalle acque meteoriche delle coperture, afferenti una superficie di circa 10.268 mq e da nuove aree pavimentate con betonelle drenanti, assieme alle acque precedentemente scaricate in S3, che verrà dismesso.

Lo scarico termina all'interno del "Cavo Fontanelle" fosso poderale.

Il volume complessivo di scarico è pari a circa 9.000 mc, tenuto conto della piovosità media annuale, per le aree interne sarà pari a 7.500 mc mentre per le aree esterne al perimetro aziendale il volume sarà pari a circa 1.500 mc.

L'impianto di depurazione delle acque è di tipo ad ossidazione totale, con una potenzialità di 10 AE. Il ciclo di trattamento è costituito dalle seguenti fasi:

- sedimentazione primaria tipo Fossa Imhoff;
- ossidazione a fanghi attivi di tipo ad aerazione prolungata;
- sedimentazione finale.

omissis...

D 2.5 Emissioni in atmosfera

Deve essere garantita la continuità di funzionamento degli impianti di captazione e abbattimento attraverso periodiche manutenzioni delle quali tenere registrazione.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna oppure un unico campionamento della durata di 1,5 ore, pari alla somma di 3 campionamenti di almeno 30 minuti ciascuno possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose.

Quadro riassuntivo delle emissioni convogliate in atmosfera.

Deve essere assicurato il rispetto dei limiti in portata e concentrazione di cui alla tabella seguente. La verifica deve avvenire a cura della direzione dello stabilimento con le periodicità ivi indicate.

N.	Provenienza	Portata [Nm ³ /h]	Durata h/gg	Durata gg/anno	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Imp. Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E1	Fossa di scarico	36 000	24	350	Materiale Particellare	5	Filtro a tessuto	Annuale
E2	Prepulitura silos grano	16 200	24	350	Materiale Particellare	5	Filtro a tessuto	Annuale
E3	1° e 2° pulitura	24 000	24	350	Materiale Particellare	5	Filtro a tessuto	Annuale
E4	Trasp.scarti macinati	1 500	24	350	Materiale Particellare	5	Filtro a tessuto	Annuale
E7	Silos sottoprodotti	6480	24	350	Materiale Particellare	5	Filtro a tessuto	Annuale
E8	Silos farine	16 800	24	350	Materiale Particellare	5	Filtro a tessuto	Annuale
E9	Farina integrale	3 600	24	350	Materiale Particellare	5	Filtro a tessuto	Annuale
E12	spietratori	18000	24	350	materiale particellare	5	Filtro a maniche	annuale
E13	Confez.crusca	19 700	10	260	Materiale Particellare	5	Filtro a tessuto	Annuale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma -

via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC: parma@pec.arpae.it

Sede legale: via Po 5, 40139 Bologna | tel. 051 6223811 | PEC: dirgen@pec.arpae.it | P.IVA 04290860370

E14	Confez.farina bianca	6 000	16	350	Materiale Particellare	5	Filtro a tessuto	Annuale
E15	Confez.farina integrale	4 800	16	350	Materiale Particellare	5	Filtro a tessuto	Annuale
E18a	UTA Funz.invernale	63 600	24	150	Materiale Particellare	5	Filtro a tessuto	Annuale
E18b	UTA Funz.estivo	63 600	24	200	Materiale Particellare	5	Filtro a tessuto	Annuale
E19	aspirazione silos grano	15000	24	350	Materiale Particellare	5	Filtro a tessuto	Annuale
E20	aspirazione silos farine	15000	24	350	Materiale Particellare	5	Filtro a tessuto	Annuale

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

Dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

Ogni qualvolta vengano eseguiti interventi di sanificazione con difluoruro di solforile, idrogeno fosforato e deltametrina ed estratto di piretro, le stesse andranno preventivamente comunicate attraverso il sistema di monitoraggio "DatiMon" al capitolo "registrazioni" nel punto "interventi manutentivi" definendolo come "intervento straordinario"

Prescrizioni relative ai metodi di prelievo ed analisi

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO ₂)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma -

via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC: parma@pec.arpae.it

Sede legale: via Po 5, 40139 Bologna | tel. 051 6223811 | PEC:dirgen@pec.arpae.it | P.IVA 04290860370

Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Polveri PM10 e/o PM2,5 (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO ₂	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO ₂	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma -

via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC: parma@pec.arpae.it

Sede legale: via Po 5, 40139 Bologna | tel. 051 6223811| PEC:dirgen@pec.arpae.it| P.IVA 04290860370

	25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N ₂ O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO ₃) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H ₂ SO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H ₃ PO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH ₄)	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010

Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015
Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Ammine alifatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma -

via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC: parma@pec.arpae.it

Sede legale: via Po 5, 40139 Bologna | tel. 051 6223811 | PEC: dirgen@pec.arpae.it | P.IVA 04290860370

	NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)
Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m ³)	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015
(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento. (**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare non sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.	

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Flussi Emissivi Autorizzati	
Parametro	kg/anno
Materiale particolare (PM)	10020

omissis...

D 2.6 Emissioni in acqua e prelievo idrico

Lo stato delle reti di tutte le acque dovrà essere sottoposto a sorveglianza periodica in modo da individuare disfunzioni, perdite, lesioni od ostruzioni che possano dare adito a scarichi incontrollati.

Qualora il gestore accerti malfunzionamenti, avarie o interruzioni informa tempestivamente Arpae competente e adotta le misure necessarie per garantire un tempestivo ripristino della conformità. Qualora il fatto possa arrecare pregiudizio alla funzionalità del depuratore finale di pubblica fognatura o al corpo recettore l'azienda sospende l'esercizio dell'attività o l'impianto dai quali si originano gli scarichi fino a che la conformità non è ripristinata.

Evidenza documentale della gestione delle non conformità deve essere tenuta a disposizione degli organi di controllo.

I contatori dovranno essere mantenuti in piena efficienza. In caso di guasto ne dovrà essere data tempestiva comunicazione ad Arpae. Per il tempo occorrente al ripristino dei contatori, dei dati richiesti se ne dovrà fornire una stima, illustrandone le modalità di calcolo.

Il prelievo di acqua da acquedotto deve avvenire secondo quanto regolato dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il prelievo di acque da pozzo deve avvenire secondo quanto regolato dalla Regione Emilia Romagna nella concessione di prelievo di acque sotterranee

Il Gestore dovrà attivare tutte le possibili soluzioni per aumentarne il recupero che verrà verificato annualmente tramite il monitoraggio dei prelievi da pozzi ed acquedotto.

I pozzetti di ispezione e prelievo dovranno essere tali da consentire il prelievo delle acque per caduta, opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo.

Deve essere garantita con continuità la regolarità di funzionamento delle reti di raccolta (fognature) acque bianche, acque nere e acque di lavorazione attraverso periodici programmi di verifica e manutenzione.

E' consentito lo scarico come sotto descritto:

Punto di scarico n.	Tipologia refluo	Tipologia impianto di depurazione	Recettore (acqua sup. /pubblica fognatura)	Portata allo scarico mc/anno
S1	domestico	Biologico ad ossidazione totale	Fosso podereale di proprietà indi Cavo Fontanelle	550 mc/anno
S 2	meteorico	-	Fosso podereale di proprietà indi Cavo Fontanelle	9.000 mc/anno

In merito allo scarico S1, dovrà essere effettuata una corretta manutenzione dell'impianto di trattamento, provvedendo ad effettuare lo smaltimento dei fanghi prodotti, secondo le disposizioni contenute nella Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Lo scarico dei reflui domestici in acque superficiali deve rispettare le indicazioni di cui alla D.G.R. 1053/2003.

Relativamente allo scarico S2 in acque superficiali, sulla base delle caratteristiche dei reflui che li compongono non si ritiene di imporre limiti e/o prescrizioni trattandosi di acque meteoriche/dilavamento provenienti da piazzali dichiarati dall'azienda non contaminati e da pluviali.

omissis..

D 2.11 Energia

Il Gestore, attraverso gli strumenti gestionali in suo possesso, deve utilizzare in modo ottimale l'energia, anche in riferimento ai range stabiliti dalle Linee Guida di settore.

In merito all'efficienza energetica le conclusioni sulle BAT per il settore caseifici, prevedono per il parametro "Consumo specifico di energia", il seguente range di accettabilità

0,05-0,13 MWh/tonnellata di prodotti

Deve essere assicurato il monitoraggio e la verifica dell'evoluzione dei consumi di energia elettrica e termica attraverso la raccolta sistematica delle distinte di consumo che consenta di quantificare l'uso produttivo rispetto al totale.

L'impianto fotovoltaico è di 4 MW (2 MW esistenti e 2 MW saranno installati)

omissis...

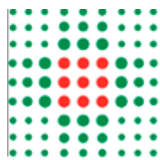
D 3.1.4 Monitoraggio e Controllo emissioni in atmosfera

Parametro	Misura	Frequenza	Registrazion e	Report
		Gestore		Gestore Trasmissione
Portata emissioni	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni 01-02-03-04-07-08-09- 12-13-14-15-18a-b- 19-20	rapporti di prova	Annuale
Concentrazione degli inquinanti	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni 01-02-03-04-07-08-09- 12-13-14-15-18a-b- 19-20	rapporti di prova	Annuale
Flussi emissivi Materiale Particellare	Calcolo	Annuale	Elettronica	Annuale

omissis...

D 3.1.3 Monitoraggio e Controllo energia

Parametro	Misura	Frequenza	Registrazione	Report
		Gestore		Gestore Trasmissione
Consumo di Energia elettrica prodotta (Kwh)	Contatore	Annuale	Elettronica	Annuale
Consumo di energia elettrica UTA (kWh)	Contatore	Semestrale	Elettronica	Annuale
Auto prodotta fotovoltaico (kWh)	Contatore	Annuale	Elettronica	Annuale



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST
S.P.S.A.L. Distretto SUD-EST
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

SUAP UNIONE BASSA EST
PARMENSE
suap.
unionebassaestparmense@legalmail.it

OGGETTO: Risposta a: rif.prot.uscita 1052 17/02/2026 - Trasmissione integrazioni per Ausl in risposta a richiesta CDS del 15/01/2026 - Pratica SUAP n° 355/2025 pervenuta in data 08/05/2025 prot. n. 3230 del 09/05/2025 – Richiesta di PdC per ampliamento attività molitoria, mediante realizzazione di nuovi fabbricati, in variante alla pianificazione territoriale vigente ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, con procedura di screening e contestuali richieste di valutazione progetto antincendio, modifica non sostanziale AIA e modifica accessi stradali – da effettuarsi in Sorbolo Mezzani, Coenzo, S.da delle Orsoline n. 47 – Ditte: Casillo S.P.A. (proprietaria) e Sinergie Molitorie S.C. a R.L. (conduttrice)

La Commissione per i Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP), riunitasi in data 04 febbraio 2026 ha effettuato l'ESAME del progetto e della documentazione tecnica allegata, per la valutazione dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza di competenza, in conformità a quanto indicato dal punto 4 della DGR 193/2014, vista l'integrazione relativa a PdC per ampliamento attività molitoria, mediante realizzazione di nuovi fabbricati, in variante alla pianificazione territoriale vigente ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, con procedura di screening e contestuali richieste di valutazione progetto antincendio, modifica non sostanziale AIA e modifica accessi stradali – da effettuarsi in Sorbolo Mezzani, Coenzo, S.da delle Orsoline n. 47 – Ditte: Casillo S.P.A. (proprietaria) e Sinergie Molitorie S.C. a R.L. (conduttrice) si comunica che la pratica risulta conforme

Distinti saluti

Alla commissione hanno partecipato i seguenti operatori:

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Componente Commissione

Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Componente Commissione

Area di Sanità Pubblica Veterinaria

Sanità Animale

Componente Commissione

Area di Sanità Pubblica Veterinaria

Amelia Capece

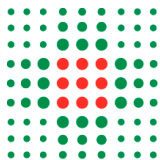
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma

Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393

Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Igiene degli Alimenti Origine Animale

Componente Commissione

Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Componente Commissione

il Responsabile Unico Procedimento

Amelia Capece

per richieste e informazioni

RUP

Amelia Capece

DSP AUSL Parma

tel 0521 865308 e-mail acapece@ausl.pr.it

Firmato digitalmente da:

Amelia Capece

Francesco Gonzales

Elisa Mariani

Responsabile procedimento:

Amelia Capece

Amelia Capece

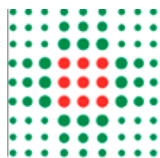
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma

Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393

Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: A4D3C73

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0017375

DATA: 04/03/2026

OGGETTO: Risposta a: rif.prot.uscita 1052 17/02/2026 - Trasmissione integrazioni per Ausl in risposta a richiesta CDS del 15/01/2026 - Pratica SUAP n° 355/2025 pervenuta in data 08/05/2025 prot. n. 3230 del 09/05/2025 – Richiesta di PdC per ampliamento attività molitoria, mediante realizzazione di nuovi fabbricati, in variante alla pianificazione territoriale vigente ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, con procedura di screening e contestuali richieste di valutazione progetto antincendio, modifica non sostanziale AIA e modifica accessi stradali – da effettuarsi in Sorbolo Mezzani, Coenzo, S.da delle Orsoline n. 47 – Ditte: Casillo S.P.A. (proprietaria) e Sinergie Molitorie S.C. a R.L. (conduttrice)

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Amelia Capece
Francesco Gonzales
Elisa Mariani

CLASSIFICAZIONI:

- [22-07]

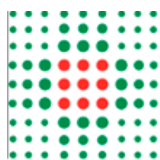
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0017375_2026_Lettera_firmata.pdf:	Capece Amelia; Mariani Elisa; Gonzales Francesco	CAC213EE800DF35F973E49A114F340678 DE7A12AD6F3C3AD90EE110DEB012EFB



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: A4D3C73

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0049355

DATA: 25/06/2026

OGGETTO: Risposta a: rif.prot.uscita 4288 23/06/2026 -Trasmissione integrazioni e indizione III CdS in modalità sincrona per il giorno 13 luglio 2026 ore 10.00 - Pratica SUAP n° 355/2025 – Richiesta di PdC per ampliamento attività molitoria, mediante realizzazione di nuovi fabbricati, in variante alla pianificazione territoriale vigente ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, con procedura di screening e contestuali richieste di valutazione progetto antincendio, modifica non sostanziale AIA e modifica accessi stradali – Sorbolo Mezzani, Coenzo, S.da delle Orsoline n. 47 – Casillo S.P.A. e Sinergie Molitorie S.C. a R.L.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Amelia Capece
Elisa Mariani

CLASSIFICAZIONI:

- [22-07]

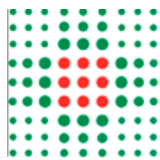
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0049355_2026_Lettera_firmata.pdf:	Mariani Elisa; Capece Amelia	6C42BD1F62B054DFFB852A4E017D71B8 C58DA0BFF46A95FB031E1CCDA727ADB5



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

SUAP UNIONE BASSA EST
PARMENSE
suap.
unionebassaestparmense@legalmail.it

OGGETTO: Risposta a: rif.prot.uscita 4288 23/06/2026 -Trasmissione integrazioni e indizione III CdS in modalità sincrona per il giorno 13 luglio 2026 ore 10.00 - Pratica SUAP n° 355/2025 – Richiesta di PdC per ampliamento attività molitoria, mediante realizzazione di nuovi fabbricati, in variante alla pianificazione territoriale vigente ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, con procedura di screening e contestuali richieste di valutazione progetto antincendio, modifica non sostanziale AIA e modifica accessi stradali – Sorbolo Mezzani, Coenzo, S.da delle Orsoline n. 47 – Casillo S.P.A. e Sinergie Molitorie S.C. a R.L.

La Commissione per i Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP), riunitasi in data 25 giugno 2026 ha effettuato l'ESAME del progetto e della documentazione tecnica allegata, per la valutazione dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza di competenza, in conformità a quanto indicato dal punto 4 della DGR 193/2014, vista l'integrazione relativa a PdC per ampliamento attività molitoria, mediante realizzazione di nuovi fabbricati, in variante alla pianificazione territoriale vigente ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, con procedura di screening e contestuali richieste di valutazione progetto antincendio, modifica non sostanziale AIA e modifica accessi stradali – da effettuarsi in Sorbolo Mezzani, Coenzo, S.da delle Orsoline n. 47 – Ditte: Casillo S.P.A. (proprietaria) e Sinergie Molitorie S.C. a R.L. (conduttrice) si conferma il parere conforme precedentemente espresso in data 04/03/2026 ns.prot 17375.

Distinti saluti

Alla commissione hanno partecipato i seguenti operatori:

Servizio Igiene e Sanita' Pubblica

Componente Commissione Elisa Mariani

il Responsabile Unico del procedimento

D SP AUSL

Amelia Capece

Per chiarimenti e informazione

il RUP DSP AUSL Parma

Amelia Capece

Amelia Capece

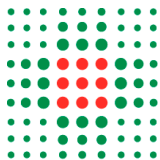
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma

Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393

Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



tel 0521 865308

e-mail: acapecce@ausl.pr.it

Firmato digitalmente da:

Amelia Capece

Elisa Mariani

Responsabile procedimento:
Amelia Capece

Amelia Capece

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma

Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393

Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



COMUNE DI SORBOLO MEZZANI

(Provincia di Parma)



Servizio **Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico**

Ufficio **Urbanistica - Edilizia**

Prot. n. (vedi rif. PEC)

Sorbolo Mezzani, lì 28/05/2026

Spett.li

SUAP

Unione Bassa Est Parmense

SEDE

suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

A.R.P.A.E. - Sez. Prov.le di Parma

Servizio Autorizzazioni e Concessioni

(SAC)

Area Autorizzazioni e Concessioni

Ovest

aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (Screening), ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nell'ambito del procedimento ex art. 53 L.R. 24/2017 e s.m.i. del progetto denominato "Ampliamento insediamento molino di Sorbolo – Realizzazione nuovo magazzino prodotto confezionato, nuovi silos di stoccaggio grano e farina e nuova palazzina logistica", in strada delle Orsoline, 47 a Enzano di Sorbolo Mezzani (PR), presentato da Sinergie Molitorie S.c.r.l.). Pratica SUAP n. 355/2025 – Valutazione di competenza.

Visti:

- l'istanza di cui all'oggetto pervenuta al SUE con prot. n. 12169 del 15/07/2025;
- i verbali delle due sedute della conferenza di servizi tenutesi in data 31/07/2025 e 15/01/2026;
- la documentazione integrativa pervenuta a seguito delle richieste espresse in sede di prima conferenza di servizi in data 29/01/2026 prot. n. 1890;

Dato atto che:

- sono state condotte valutazioni da parte dell'Amministrazione comunale circa le azioni e le misure da mettere in atto per superare le criticità ambientali rilevate, con particolare riferimento alla matrice traffico;
- si intende tradurre tali valutazioni in un accordo con il soggetto interessato cui richiedere interventi di mitigazione/compensazione ritenuti necessari, vincolando il parere di competenza di questo Comune all'esito della stipula dell'accordo;
- i contatti con il promotore, finalizzati ad illustrare e condividere nel dettaglio le caratteristiche tecniche, nonché le modalità di attuazione, degli interventi richiesti, hanno dato esiti proficui;

Sede legale: 43058 Sorbolo Mezzani (PR), Piazza della Libertà, 1

Sede amministrativa di Sorbolo: 43058 Sorbolo Mezzani (PR), Loc. Sorbolo, Via del Donatore, 2 • Tel. 0521 669611 • Fax 0521 669669

Sede amministrativa di Casale: 43058 Sorbolo Mezzani (PR), Loc. Casale, Viale della Resistenza, 2 • Tel. 0521 669711 • Fax 0521 316005

E-mail: info@comune.sorbolomezzani.pr.it • PEC: protocollo@postacert.comune.sorbolomezzani.pr.it • Internet: www.comune.sorbolomezzani.pr.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 02888920341



Alla luce di quanto sopra, si esprime parere favorevole in merito alle matrici ambientali (rumore, traffico, emissioni) subordinato alla definizione di misure di mitigazione/compensazione, formalizzate con apposito accordo con il promotore da stipulare prima dell'approvazione della variante alla pianificazione territoriale vigente, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Valter Bertozzi

f.to digitalmente

Spett.le
UNIONE BASSA EST PARMENSE
Sportello Unico Attività Produttive
Pec: suap@unionebassaestparmense@legalmail.it

e
alla c.a. dell'Ing. Alessia Benecchi
E-mail: a.benecchi@comune.torrile.pr.it

OGGETTO: (COD. CBP 116-2026) Pratica SUAP n° 355/2025 pervenuta in data 08/05/2025 prot. n.3230 del 09/05/2025 – Richiesta di PDC per ampliamento attività molitoria, mediante realizzazione di nuovi fabbricati, in variante alla pianificazione territoriale vigente ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, con procedura di screening e contestuali richieste di valutazione progetto antincendio, modifica non sostanziale AIA e modifica accessi stradali – Sorbolo Mezzani, Coenzo, Strada delle Orsoline n. 47 – Ditte: Casillo S.P.A. (proprietaria) e Sinergie Molitorie S.C. a R.L. (conduttrice)

Parere di competenza.

Il progetto prevede l'ampliamento dell'attività molitoria esistente mediante trasformazione del suolo con nuove pavimentazioni ed edifici in aree attualmente destinate a verde agricolo.

Esaminata la documentazione progettuale in oggetto, pervenuta in data 15/07/2025 con protocolli n° 6972, 6973, 6974, 6978, 6979, 6980, 6982, 6983, 6984, 6985 e 6986, e la documentazione integrativa, pervenuta in data 22/12/2025 con protocolli n° 11905, 11906, 11907, 11910, 11911, 11914, 11916, 11925, 11926, 11927, 11928, 11929 e 11930, a seguito della richiesta di integrazioni, trasmessa in data 26/01/2026 con protocollo n° 607, e l'ulteriore documentazione integrativa, pervenuta in data 30/06/2026 con protocollo n° 6924, il Consorzio esprime il proprio parere favorevole condizionato alle prescrizioni di seguito riportate.

1. Invarianza idraulica e manufatto di regolazione

Per rispettare il tema dell'invarianza idraulica, dalla documentazione progettuale si evince che viene prevista una rete di raccolta delle acque meteoriche a servizio dell'intero comparto produttivo, comprendente sia l'esistente che l'ampliamento, la quale andrà a scaricare in una vasca di laminazione a cielo aperto ubicata a nord-ovest rispetto all'attività molitoria esistente.

La vasca avrà dimensioni interne pari a Lunghezza = 96,71 m e Larghezza = 40,50 m e, grazie ad un battente ordinario di 1,33 m, riuscirà a garantire un volume utile di almeno 5.081 m³ (a fronte di un battente massimo di 1,60 m).

Nella "*Relazione Invarianza Idraulica*" viene dichiarato che la vasca di laminazione è stata dimensionata al fine di poter ricevere ed invasare, oltre che le acque provenienti dall'attività molitoria (esistente ed ampliamento), anche dall'impianto fotovoltaico esistente e dall'impianto fotovoltaico di progetto (COD. CBP 64-2026), entrambi di proprietà del Proponente dell'intervento in oggetto.

Nel punto più depresso della vasca verrà realizzato un manufatto di presa in c.a. che permette l'ingresso delle acque invasate in un pozzetto contenente un impianto di sollevamento costituito da n° 2 pompe (1 di servizio e 1 di emergenza) in grado di allontanare una portata massima pari a 20 l/s. Lo scarico avverrà in un fosso interpodereale privato, con direzione est-ovest, ad una quota superiore alla metà della sua altezza.

Il punto di recapito appena menzionato dovrà essere difeso mediante la posa di massi di cava per una lunghezza, in asse fosso, di almeno 4,00 m, ossia 2,00 m a monte e 2,00 m a valle.

Come evidenziato nell'elaborato progettuale "PRG – Schema smaltimento acque", la vasca sarà opportunamente dotata di una rampa di accesso idonea a consentire l'ingresso dei mezzi necessari per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione. Inoltre, tutti i collegamenti alla rete, sia in ingresso sia in uscita, saranno realizzati con adeguata massicciata, al fine di prevenire possibili fenomeni erosivi.

Si prescrive di prevedere frequenti e accurate operazioni di manutenzione sia alla vasca di laminazione che all'intero sistema di smaltimento delle acque meteoriche, così da garantire, anche nel corso degli anni, il volume di laminazione indicato in fase progettuale.

2. Ampliamento dell'accesso su canale tombinato

Il progetto prevede la pavimentazione e, conseguentemente, l'ampliamento dell'accesso stradale alla ditta da Via Orsoline. Sulla sponda occidentale di quest'ultima scorre una condotta irrigua, denominata Ariana Enzano, attualmente intubata per l'intero tratto prospiciente all'attività molitoria.



Nell'ambito dell'attuale procedimento e in vista dell'avvio del cantiere, il Consorzio prescrive che venga effettuato uno spurgo accurato della condotta per ripristinarne l'officiosità idraulica, dando evidenza di tale attività di manutenzione mediante rilievo fotografico e ricevuta dell'avvenuta operazione da parte di una ditta specializzata.

Inoltre, sempre nell'ambito del procedimento in oggetto, si è provveduto a rilasciare l'atto di concessione al Proponente per l'intero tratto intubato adiacente all'area di proprietà dell'attività molitoria (Concessione n° 222-2026).

3. Sicurezza idraulica del territorio

Consultando la cartografia presente nel *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)* si evince che l'area di interesse ricade in classe di pericolosità *P2 (pericolosità media)* per il *Reticolo Secondario di Pianura (RSP)*.

Così come riportato nel Regolamento di Polizia Idraulica consortile, è necessario che il primo piano calpestabile degli edifici/fabbricati di nuova costruzione sia ad una quota pari ad almeno +0,50 m rispetto al piano campagna circostante, in modo da limitare i danni dovuti da eventuali allagamenti.

Nel documento integrativo "*Lettera di Trasmissione integrazioni*", viene dichiarato che "*l'area di intervento dell'ampliamento – così come l'area del sedime dell'attuale stabilimento – si trova ad una quota di +0,60 m dal piano campagna*", rispettando quanto imposto dal regolamento consortile.

4. Gestione delle acque nere

Per quanto riguarda il tema delle acque nere e saponose, il Consorzio predilige la scelta di convogliarle direttamente nella rete di pubblica fognatura. Poiché la ditta Proponente non è servita né dalle fognature di Sorbolo né da quelle di Coenzo, si ritiene accettabile che lo scarico diretto delle acque reflue, previo trattamento, avvenga all'interno di un corpo idrico superficiale.

Nel documento integrativo "*Lettera di Trasmissione integrazioni*" viene dichiarato che "*lo stabilimento è dotato già da ora di un impianto di depurazione ad ossidazione totale per 10 AE*" per il quale si rimanda l'espressione di un parere agli Enti competenti in materia di qualità delle acque.

Le acque reflue depurate vengono scaricate a nord dell'attività molitoria all'interno di un fosso interpodereale privato con direzione sud-nord, il quale, dopo una deviazione verso ovest, confluisce nel canale consortile Cavo Fontanella. Pertanto, si è provveduto al rilascio del relativo atto di concessione (Concessione n° 221-2026).



5. Gestione delle acque di prima pioggia

Per quanto riguarda il trattamento delle acque di prima pioggia, nella "Relazione Invarianza Idraulica" viene dichiarato che verrà predisposto un impianto di trattamento, con volume massimo pari a 40 m³, al fine di depurare le acque di dilavamento delle aree destinate al parcheggio degli automezzi.

Così come richiesto, dagli elaborati progettuali si evince che viene prevista una condotta di bypass con funzione di troppo pieno, in modo da scaricare le acque in eccesso (seconda pioggia) direttamente nella rete di smaltimento delle meteoriche e consentirne la laminazione.

Per ogni altro aspetto non esplicitamente riportato in precedenza, si specifica la necessità di dover rispettare i vincoli imposti dal Regolamento di Polizia Idraulica Consortile.

Si specifica che l'inizio lavori dovrà essere comunicata con un preavviso di almeno 10 giorni ai tecnici del Consorzio, in particolare l'Ing. Nicola Mammi (tel. 335-7433145), Ing. Alessandro Rizzi (tel. 0521-381370) e il Geom. Umberto Bandini (tel. 335-7433142).

Si evidenzia che le opere idrauliche, tra cui la vasca di laminazione, i fossi di raccolta e il manufatto di sollevamento dovranno essere realizzati preliminarmente alle altre lavorazioni, al fine di garantire da subito la corretta gestione delle acque meteoriche.

Si rammenta che per tutti i punti trattati all'interno del presente parere dovrà essere assicurata nel tempo la manutenzione ordinaria e straordinaria a garanzia dell'efficienza del sistema.

Restando a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento si rendesse necessario, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

10/07/2026

Ing. Alessandro Rizzi
Ufficio Agrario, Ambiente, Irrigazione e Concessioni
E-mail: arizzi@bonifica.pr.it
Tel: 0521-381311

Il Direttore Generale
Ing. Fabrizio Useri





UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 112 del 27/07/2026

Oggetto: ART.53 LR 24/2017 PERMESSO DI COSTRUIRE PER L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' MOLITORIA, MEDIANTE COSTRUZIONE DI NUOVI FABBRICATI - DITTE CASILLO SPA (PROPRIETARIA) E SINERGIE MOLITORIE SCARL (CONDUTTRICE), IN SORBOLO MEZZANI COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - PRATICA SUAP 355/2025. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008.

IL PRESIDENTE

VISTI:

il DLgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;

la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 e la Delibera di Giunta Regionale n. 1956 del 22.11.21;

PREMESSO, sotto il profilo procedurale:

che l'Unione Bassa Est, con note nostra PEC n. 21657, 21658, 21659, 21660, 21661, 21663, 21671, 21673, 21668 e 21672 del 15/07/25, ha trasmesso l'istanza pratica SUAP n. 355/2025 per la quale ha convocato una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i. finalizzata alla valutazione del progetto per la realizzazione di nuovi fabbricati dell'attività produttiva esistente Casillo SPA (proprietaria) e Sinergie Molitorie (conduttrice) ScaRL comportante variante agli strumenti urbanistici di PUG secondo la procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017;

che il SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense ha convocato tre sedute della Conferenza dei Servizi per l'esame della pratica in oggetto che si sono svolte in modalità videoconferenza il 31/07/25, il 15/01/26 e il 13/07/26;

che l'Amministrazione Provinciale nell'ambito delle sedute ha richiesto alcune integrazioni:

- Relazione Urbanistica;
- Relazione economico finanziaria;
- specificazioni e precisazioni sulla Valsat;
- Relazione Idraulica;
- convenzione urbanistica;

che l'Amministrazione Provinciale nell'ambito delle sedute ha altresì precisato che il parere della Provincia sarà rilasciato con Decreto Presidenziale, al termine del periodo di deposito e dopo la chiusura della Conferenza dei servizi, previa acquisizione di tutti i contributi degli enti competenti in materia ambientale e che in tale parere sarà valutata la variante urbanistica e sarà espresso il parere motivato sulla Valsat ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.152 del 2006, come modificato dal D.Lgs. n.4/2008;

che il Comune di Sorbolo Mezzani ha provveduto, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017, al deposito e alla pubblicazione (BURERT n. 183 del 16/07/2025) degli elaborati di progetto e variante urbanistica, comprensivi di Rapporto Ambientale a partire dal 16/07/25 per 60 giorni;

che a seguito di integrazioni progettuali il progetto definitivo è stato nuovamente pubblicato sul BURERT dal 28/01/2026 al 29/03/2026;

che si è concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) con la Determina dirigenziale dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazione della Regione Emilia Romagna n. 11381 del 11/06/2026;

che il Comune ha dichiarato in Conferenza che nel periodo di deposito degli elaborati non risultano pervenute osservazioni riguardo al progetto e alla necessaria variante urbanistica e che i contenuti devono pertanto intendersi confermati;

CONSTATATO, nel merito:

Il Gruppo Casillo è leader mondiale nella trasformazione di sfarinati di grano duro e tenero. Si distingue per l'elevata capacità produttiva distribuita in 12 impianti molitori attivi per la molitura di cereali presenti sul territorio italiano, oltre a magazzini di stoccaggio, silos e facilities portuali, attività di confezionamento e commercializzazione di sfarinati di grano che occupano numerosi stabilimenti dislocati in nove diverse regioni d'Italia;

L'Azienda Casillo Spa è stata interessata negli ultimi anni da un processo di crescita pressoché continuo e necessita di un adeguamento degli spazi e delle attrezzature per allineare l'impianto di Sorbolo nel quadro di un vasto programma aziendale dove i temi di sostenibilità ambientale e sociale giocano un ruolo strategico e di supporto anche alla sostenibilità economico-finanziaria;

il progetto di ampliamento prevede l'insediamento di 15 nuovi silos, di una nuova sezione molitoria sostitutiva di quella attualmente in esercizio, di un nuovo magazzino di stoccaggio, di una nuova sezione silos farine e di un fabbricato logistica con impianto di pesatura degli automezzi, il tutto da organizzarsi nel lotto esistente e in alcune porzioni dei lotti contigui alla sede attuale;

che lo stabilimento di Sorbolo di proprietà della Ditta Casillo SpA e in gestione all'azienda Sinergie Molitorie S.c.a.r.l. è situato in Via delle Orsoline, 47, a nord del centro abitato di Sorbolo, al quale

si accede dalla SP 60;

che le esigenze di sviluppo dell'attività hanno portato alla proposta di un progetto di ampliamento del fabbricato esistente in modo da sfruttare in modo ottimale le aree pertinenziali esistenti, senza interessare i terreni adiacenti, adibiti ad usi agricoli;

che allo stato attuale l'impianto produttivo occupa complessivamente una superficie fondiaria di mq 24.303, il fabbricato produttivo ubicato in posizione baricentrica investe un sedime di mq complessivi 3.394,75 circa e si sviluppa su 8 piani per un'altezza di 43,50 m totali;

che il progetto di ampliamento comporta la realizzazione di circa 5122,7 mq di superficie coperta aggiuntiva ai 3395 mq esistenti, pertanto, in accordo all'art.6 comma 6 lett. d) del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. il progetto è soggetto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) dato il superamento del valore di soglia di 5.000 mq, previsto alla voce 4.h) dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/06, e alla voce B.2.35 dell'allegato B2 della L.R. 4/2018;

che il programma di ampliamento di cui alla presente istanza di Procedimento Unico si inquadra nel più ampio processo di continua evoluzione del Gruppo; il nuovo layout oltre al miglioramento della capacità produttiva è finalizzato al miglioramento della qualità e della diversificazione del prodotto finito, sia sfuso che insacchettato;

che Il progetto prevede la realizzazione di una serie articolata di manufatti edilizi ed impiantistici e una riorganizzazione generale del layout dell'impianto produttivo che prevedono:

- una nuova sezione di stoccaggio materie prime che consta dell'insediamento di n. 15 sili di stoccaggio di capacità 1.387,38 tonn ciascuno, di altezza 33 m circa, per consentire di immagazzinare separatamente qualità differenti di grano per una superficie coperta di 2.077,88 mq;
- una tettoia di collegamento tra la nuova sezione di stoccaggio e lo stabilimento esistente, ubicata in adiacenza al lato nord del fabbricato esistente, di ingombro planimetrico m 9,30 x 30,30 e altezza 7,50;
- una nuova sezione molitoria destinata alla futura sostituzione di quella attualmente in esercizio addossata al volume del molino esistente sul fronte est, di impronta a terra mq 322,60 circa, che consterà di 6 impalcati per un'altezza massima di m 34 circa; il nuovo edificio è previsto in adiacenza all'attuale molino per una futura redistribuzione degli impianti in modo da poter disporre di adeguati spazi per una efficace gestione delle attività molitorie;
- una nuova sezione di stoccaggio e carico del prodotto finito sfuso ubicata in addossamento al fronte sud del fabbricato esistente, con un'impronta a terra di mq complessivi 708,70 mq e uno sviluppo in altezza massima 40 metri;
- un nuovo magazzino da destinarsi al prodotto confezionato, per un aumento di superficie coperta di mq 850 circa, previsto sul lato ovest del fabbricato, che guarda la campagna; esso sarà realizzato con struttura prefabbricata in cemento armato e sarà provvisto di due bocche di carico sul fronte sud in sostituzione delle 3 bocche di carico attualmente presenti sul fronte ovest, che verranno demolite insieme alla relativa tettoia di protezione;
- un nuovo sistema di gestione accessi provvisto di due pese per i mezzi pesanti in ingresso e in uscita coperti da tettoia metallica; a fianco di esse - per le necessarie operazioni di campionamento e controllo - è previsto un fabbricato monopiano che ospiterà laboratori e uffici provvisti dei necessari servizi igienici, per una superficie coperta di mq 870,76;
- n. 2 nuove sezioni di carico prodotto sfuso ubicate in prossimità delle sezioni esistenti e dei

nuovi silos di stoccaggio;

Il nuovo layout comporterà inoltre anche una generale riorganizzazione degli spazi esterni: all'esterno dell'impianto, in corrispondenza dell'ingresso dalla strada Comunale Sorbolo - Coenzo è previsto un ampio parcheggio con capienza di n. 14 stalli per mezzi pesanti e n. 10 stalli per auto; a ridosso dell'entrata allo stabilimento è prevista un'area di sosta di n. 30 posti auto per dipendenti e visitatori con percorso pedonale protetto;

L'area produttiva esistente è ricompresa all'interno del territorio rurale di cui al Titolo V NA PUG; in particolare, all'interno dell'articolazione del territorio rurale, è classificata tra gli impianti produttivi sorti in forma isolata al di fuori degli ambiti specializzati per attività produttive;

L'intervento si configura come un potenziamento di un'attività già in essere e non altera la natura dell'insediamento;

La variante urbanistica che ne deriva propone la modifica della configurazione attuale che considera ricomprese nell'area produttiva P9 – estesa per una superficie di 24.700 mq dislocata su un unico lotto, il fabbricato produttivo occupa un sedime di circa 3.400 mq – principalmente le aree occupate dallo stabilimento e gli spazi limitrofi attualmente asfaltati e recintati;

L'ampliamento del sito produttivo comporterà l'insediamento di nuovi manufatti principalmente all'interno dell'area P9, ma ne comporterà anche lo sconfinamento a nord occupando una porzione per una superficie di circa mq 12.210; l'area P9 verrebbe pertanto ad avere un'estensione complessiva di $\text{mq } 24.700 + 12.210 = \text{mq } 36.910$;

La variante proposta per l'area produttiva P9 comporterà pertanto sia un aumento dell'indice di copertura fondiaria complessivo I_c dall'attuale valore di progetto 0,15 mq/mq a 0,23 mq/mq, sia l'ampliamento dell'area stessa da 24.700 mq di estensione a 36.910 mq;

che Il Comune di Sorbolo Mezzani ha approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 27 novembre 2024;

che pertanto la ditta richiede una variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/17;

che la relazione illustrativa della Variante Urbanistica è stata completata da una parte dedicata alla ValSAT in cui sono stati analizzati gli impatti e le azioni di mitigazione e/o di compensazione legati alla progettualità collegata alla Variante in oggetto. Sono state analizzate le varie componenti:

- suolo e sottosuolo;
- risorse idriche;
- aria;
- rumore e impatto acustico;
- paesaggio, flora e fauna;
- traffico;

che nella stessa relazione illustrativa/ValSAT sono state valutate eventuali alternative localizzative per l'ampliamento proposto che hanno concluso come ragionevolmente migliore la scelta in oggetto;

che dall'analisi del contesto programmatico/pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione per l'area oggetto dell'intervento, si evidenzia che:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (approvato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 2 del 3 marzo 2016 e aggiornato a seguito della Deliberazione n.7/2019 del 20.12.2019) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come "area interessata da alluvione rara (P1) del reticolo principale di pianura e di fondovalle (RP)". Nelle aree interessate da alluvione rara (aree P1), trovano applica-

zioni le limitazioni e prescrizioni previste per la Fascia C delle norme del Titolo II del PAI, di cui il P.T.C.P. della Provincia di Parma ha assunto il valore e gli effetti ai sensi dell'art.57 del D.Lgs n.112/98 sia sotto il profilo cartografico che normativo;

- sempre il PGRA classifica, inoltre, l'area in questione come "area *interessata da alluvione poco frequente (P2) del reticolo secondario di pianura (RSP)*"; in tali aree, laddove negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica non siano già vigenti norme equivalenti, si deve garantire l'applicazione (art. 5.2 del DAL 1300/2016):

- di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana;
- di misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio;

che con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, l'area oggetto di studio ricade all'interno delle seguenti tutele:

- limite di fascia C, così come definito nella Tav C.1 e dell'art. 13ter del PTCP;
- bonifiche storiche così come definito nella Tav C.1 e dell'art. 18 del PTCP;
- stepping stone, così come definito nella Tav C.5b e dell'art. 29bis del PTCP
- alta vocazione agricola, così come definito nella Tav C.6 e dell'art. 42 del PTCP

che per l'area in oggetto è riconosciuta "poco vulnerabile" sotto il profilo idrogeologico (PTA Tav.6 – *Classi di Vulnerabilità*);

che in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008 si ritengono non necessari approfondimenti in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti sismici del territorio in esame, fermo restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal D.M. 17.01.2018;

CONSIDERATO:

che nell'ambito dello svolgimento della Conferenza dei Servizi sono state richieste integrazioni e precisazioni riguardanti il tema acustico, idraulico, viabilistico, paesaggio;

che tali integrazioni sono state fornite con successive trasmissioni e sono state valutate complessivamente esaurienti;

che il Servizio Viabilità ha espresso un parere favorevole in merito alla nuova diramazione dalla S.P. 60 "Sorbolo - Coenzo", prevista lungo il tratto di corsia di decelerazione esistente per immettersi dalla strada pubblica alla proprietà privata;

che sono stati acquisiti i pareri degli enti competenti in materia ambientale, in particolare:

che ARPAE ha ricordato, in sede di ultima Conferenza dei Servizi del 13/07/2026, che si è conclusa la procedura relativa allo Screening con l'accoglimento da parte dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna della relazione tecnica contenente le osservazioni di ARPAE Parma sul progetto in esame con l'emissione della Determina Dirigenziale n. 11381 del 11/06/2026. Precisa inoltre che il compito di ARPAE rispetto allo Screening risulta chiuso, mentre quello relativo alla modifica AIA è in itinere e pertanto il SAAE di ARPAE resta in attesa di ricevere i pareri da parte di Consorzio Bonifica Parmense, Comune e Provincia di Parma in quanto quello dell'AUSL risulta già pervenuto così come la relazione di aggiornamento AIA da parte del Servizio Territoriale dell'ARPAE;

che la Determina Dirigenziale n. 11381 del 11/06/2026 su citata prevede come prescrizione di verificare le possibili interferenze del progetto con le aree allagabili indicate nel "progetto di Variante al PAI Po" (CIP 13/2025) adottato e delle Mappe Terzo ciclo di pianificazione del PGRA (2027-2033) pubblicate il 19/01/2026, dove le perimetrazioni aggiornate delle aree allagabili comprendono anche le aree inondabili a seguito di scenari di tracimazione e rottura arginale;

che AUSL ha espresso, nell'ambito con nota PEC n. 6448 del 05/03/2026 e confermato con nota PEC n. 19495 del 26/06/2026, valutazione di conformità dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza di competenza;

che il Consorzio di Bonifica con nota del 10/07/2026 ha rilasciato parere idraulico favorevole con prescrizioni riguardanti: operazioni di manutenzione della vasca di laminazione e del sistema di smaltimento delle acque meteoriche; manutenzione della condotta irrigua del canale Ariana Enzano; sicurezza idraulica e rispetto norme del Regolamento di Polizia Idraulica; gestione acque nere e acque di prima pioggia;

che, a seguito del previsto periodo di deposito, non risultano pervenute e trasmesse specifiche osservazioni al progetto e alla necessaria proposta di variante urbanistica corredata di specifica ValSAT;

che preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, in quanto gli elaborati così come integrati sono ritenuti tali da garantire il rispetto delle tutele così come sopra evidenziate limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, non ha evidenziato criticità in merito alla compatibilità geologica connessa alla proposta di variante urbanistica in oggetto;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti del Rapporto Ambientale di ValSAT, si ritiene di poter esprimere parere motivato favorevole, visti altresì gli elaborati tecnici integrati e i pareri favorevoli con prescrizioni relative agli aspetti idraulici ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e smi, fermo restando che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06, il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della variante, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio degli effetti connessi all'attuazione della stessa variante;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di esprimere ai sensi dell'art.5 della LR 20/2000 e smi e dell'art.17 del DLgs 152/2006, come modificato dal DLgs n.4/2008, parere motivato favorevole sulla variante urbanistica al PUG del Comune di Sorbolo Mezzani, per la quale si evidenzia contestualmente l'assenza di rilievi di carattere urbanistico per le motivazioni espresse nel precedente CONSIDERATO, nell'ambito della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto relativo alla realizzazione dell'ampliamento della ditta già esistente Casillo SPA – Sinergie Molitorie (pratica SUAP n. 355/2025) esistente in Sorbolo Mezzani con il rispetto delle prescrizioni su indicate;

di trasmettere altresì all'Unione Bassa Est copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(FADDA ALESSANDRO)
con firma digitale



UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **2657 /2026** ad oggetto:

" ART.53 LR 24/2017 PERMESSO DI COSTRUIRE PER L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' MOLITORIA, MEDIANTE COSTRUZIONE DI NUOVI FABBRICATI - DITTE CASILLO SPA (PROPRIETARIA) E SINERGIE MOLITORIE SCARL (CONDUTTRICE), IN SORBOLO MEZZANI COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - PRATICA SUAP 355/2025. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008.

“

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 27/07/2026

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.